

# **Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi**

*(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)*

**Preintesa sull'utilizzo delle risorse per le politiche di  
sviluppo delle risorse umane e per la produttività  
(artt. 20 e 21 C.C.R.L. 01/08/2002 e s.m.i.)**

**- ANNO 2011 -**

**- Comune di Roveredo in Piano**

**- 3 dicembre 2012 -**

*Pordenone, 5 marzo 2013*



IL SEGRETARIO COMUNALE

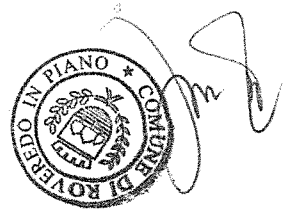
*[Handwritten signature]*

## Parte III - Lo schema di relazione tecnico-finanziaria

La relazione tecnico-finanziaria va compilata in tutti i casi di stipula di contratto integrativo, qualunque sia la sua natura e denominazione (cfr. **paragrafo I.3** della **Parte I**). Per la sezione normativa del contratto integrativo la relazione tecnico-finanziaria deve esplicitamente asseverare l'assenza di effetti economici in termini di costi del personale che trovano contabilizzazione e proposta di certificazione all'esterno dei Fondi per la contrattazione integrativa. Diversamente la relazione tecnico-finanziaria ha il compito di individuare e quantificare i costi stessi e attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

Con riferimento al caso di *Contratto integrativo stralcio* la relazione tecnico-finanziaria va limitata alla/alle materia/e trattate dall'accordo, ma deve in ogni caso riportare e quantificare lo schema generale del Fondo (cfr. Modulo III della presente Parte III) evidenziando se del caso compiutamente i punti modificativi in relazione all'accordo stralcio stesso.

La sede propria nella quale va compiutamente delimitato l'ambito di intervento con effetti economico-finanziari della contrattazione integrativa è la gestione del Fondo (o dei Fondi) come individuati dai Ccnl/Ccrl o Ccpl di riferimento. Di seguito viene quindi illustrato lo schema di relazione tecnico-finanziaria relativa che deve accompagnare l'illustrazione di ciascun Fondo. In caso di accordo pluriennale lo schema deve essere esplicitato per ciascun anno considerato.



### III.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti. Si raccomanda la formale adozione da parte dell'Amministrazione/Ente di un Atto di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa autonomo, premessa formale necessaria per l'avvio della contrattazione integrativa. La relazione tecnico-finanziaria relativa al Modulo I di costituzione del Fondo dovrà essere articolata secondo l'indice che segue. Ogni sezione dell'indice andrà completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle notizie che l'Amministrazione ritiene necessarie ai fini della proposta di certificazione. Si ricorda che le parti ritenute non pertinenti dal compilatore dovranno essere comunque presenti, anche se completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" e spetterà all'Organo di certificazione valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

#### III.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Nota: Gli importi corrispondono, nel totale, a quanto inserito nel Conto Annuale.

<p><u>Risorse storiche consolidate</u></p> <p>In questa parte va presentata alla certificazione la base di partenza del Fondo, riferita ad un preciso momento contrattuale definito usualmente in sede di Contratto collettivo nazionale di lavoro (o Contratto collettivo regionale /provinciale di lavoro).</p>	<p>RISORSE STORICHE CONSOLIDATE ALLA DATA DEL 31/12/2005 (CCRL 2006 ART. 73 C. 1)</p> <p>€ 27.142,00</p>
<p><u>Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl</u></p> <p>In questa parte vanno commentati gli incrementi del Fondo esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl. Tale tipologia di incremento ha caratteristica di risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità e viene quindi acquisita definitivamente al Fondo in esame a seguito della stipula definitiva del Contratto collettivo nazionale o regionale (o di Provincia autonoma) di riferimento, con le decorrenze ivi indicate.</p>	<p>INCREMENTI DERIVANTI DALL'ART. 35 DEL CCRL 2006/2009</p> <p>€ 3.554,00</p>
<p><u>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</u></p> <p>Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente (es. la RIA personale cessato).</p>	<p>INCREMENTI DERIVANTI DALL'ART. 73 C. 2 LETT. G) DEL CCRL 2004/2005 E DALL'ART. 73 C. 2 LETT. I) CCRL 2004/2005:</p> <p>€ 3.210,47</p>



### III.1.2 - Sezione II - Risorse variabili

Vanno qui presentate alla certificazione le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi. Appartengono a questo gruppo, ove previste, le risorse derivanti da attività conto terzi/incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale, nonché gli incrementi previsti in sede di Ccn/Ccrl/Ccpl qualora specificamente qualificati come risorse variabili aggiuntive riferite ad uno specifico periodo, eccetera.

RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZAZIONI, FINANZIAMENTO INDENNITA' DI DIREZIONE, COMPENSI PER LA PROGETTAZIONE E INCREMENTI DEL FONDO DISPOSTE DAI CCRL:

€ 8.348,41

### III.1.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In questa sezione andranno esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. articolo 9 Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010). Per ciascuno di essi andrà proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.

RIDUZIONI EX LEGE 78/2010

€ 0

### III.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3

€ 33.906,47

b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3

€ 8.348,41

c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti

Totale Fondo: € 42.255,19



### III.1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La contrattazione collettiva nazionale del personale non dirigente in più di un caso ha disciplinato rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio. Questa disposizione, peraltro confermata dall'art. 1 comma 193 della Legge n. 266/2005, ha dato luogo a due diverse contabilità contrattuali del Fondo:

- la prima è quella di esporre il Fondo al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, al fine di presentare in ogni caso alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso pro-tempore (dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto;
- la seconda modalità è quella di presentare alla certificazione il Fondo al netto di tali risorse.

Entrambe le modalità risultano corrette ed ossequiose dei disposti contrattuali e normativi, a condizione che l'Organo di controllo deputato alla certificazione abbia contezza anche delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo. Ne consegue che:

- a) la contabilità di costituzione del Fondo al "lordo" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso risulta più schematica e lineare, in quanto non richiede il monitoraggio (e la relativa verifica e certificazione) delle risorse rispettivamente a riduzione del Fondo (es. le poste relative alle progressioni economiche effettuate nell'anno) e incrementali dello stesso (seguendo il medesimo esempio le poste relative alle progressioni economiche dei cessati)
- b) la contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo richiede contezza anche di tali risorse nonché delle poste del Fondo rispettivamente in aumento (es. progressioni economiche da personale cessato) o in diminuzione (es. risorse utilizzate per progressioni economiche).

Questa sezione è specificamente pensata per la contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso e deve essere dedicata alla esposizione delle relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione. Nel caso di contabilità del Fondo al "lordo" la sezione deve essere ovviamente lasciata in bianco e indicata come non pertinente.

NON PERTINENTE.

### **III.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

*Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo. Come nel caso della costituzione del Fondo, anche per questo modulo ogni voce elementare andrà documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo e compito dell'estensore è di rendere verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello) che dal punto di vista economico (in termini di correttezza della quantificazione).*



### III.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Date le risorse del Fondo come definite con atto dell'Amministrazione, è usuale che alcune poste abbiano natura obbligatoria e non possano essere oggetto di negoziazione (es. il costo delle progressioni economiche orizzontali giuridicamente già perfezionate all'aprirsi della sessione negoziale nel caso del personale non dirigente o le fasce di posizione economica minime definite dal Contratto collettivo nazionale/regionale o provinciale di riferimento o comunque già negoziate in precedenza nel caso della dirigenza). È poi anche possibile che il contratto integrativo sottoposto a certificazione non intervenga su materie già precedentemente negoziate. A tali poste (quindi sia le poste non negoziabili che quelle negoziate in precedenza) va dedicata la prima sezione di questo Modulo.

Le somme indicate nella presente sezione si riferiscono a istituti finanziati con il Fondo e già disciplinati dai C.C.D.I. in precedenza stipulati, oppure dai C.C.R.L. vigenti.

COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO:

- ART. 1 -

#### 1.1 UTILIZZO DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' - COMUNE DI PORDENONE ANNO 2011

- L'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relative all'anno 2011, è riassunto nel prospetto che segue:

#### UTILIZZO DEL FONDO 2011 COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO

UTILIZZI STABILI DEL FONDO	RISORSE ASSEGNATE	TOTALE SPESA	SOMME ANCORA DA LIQUIDARE	DISPONIBILIT A'
FONDO PER PROGRESSIONE ECONOMICA ANNI PREC E LED		18.532,96		
SPESA PER PROGRESSIONE ECONOMICA IMPUTABILE A BILANCIO (comprende quota relativa agli arretrati 2007 - 2008 nuove progressioni dal 01/01/2007)		- 1.426,76		
INDENNITA' CAT. A) E B1) e dipendenti già beneficiari		581,04		
INDENNITA' DI DIREZIONE		0		
INDENNITA' PERSONALE EDUCATIVO		0		
SALARIO AGGIUNTIVO - art. 26 c. 3 lett. b) e c) CCRL 2002/05		17.325,03		
<b>totale utilizzi stabili</b>	<b>33.906,78</b>	<b>35.012,27</b>	<b>0,00</b>	<b>- 1.105,49</b>
UTILIZZI VARIABILI DEL FONDO				
INDENNITA' DI TURNO, ORARIO DISAGIATO, LAVORO NEL GIORNO DI RIPOSO		7,36		
INDENNITA' DI RISCHIO/INCENTIVO PER LAVORO RISCHIOSO		1.742,37		
INDENNITA' DI REPERIBILITA'/INCENTIVO PRONTA DISPONIBILITA'		0		
INDENNITA' MANEGGIO VALORI		726,70		
INDENNITA' DI RESPONSABILITA'		0,00		
/SPECIFICHE PROFESSIONALITA' - art. 30 c. 2 CCRL 02/05		372,91		
COMPENSI AI MESSI COMUNALI		0,00		
NUOVE PROGRESSIONI		0,00		
PROGETTO OBIETTIVO "SERVIZIO PRONTA DISPONIBILITA' (COMMA2) ART. 20)		444,09		
COMPENSI PER PROGETTAZIONE	0,00	0,00	0,00	
<b>totale utilizzi variabili</b>	<b>8.348,41</b>	<b>3.293,43</b>	<b>0,00</b>	<b>5.054,98</b>
CONVENZIONI:		0,00	0,00	
CONTENZIOSO TRIBUTARIO		0,00	0,00	
RISORSE AGGIUNTIVE COMMA 5: PROGETTI OBIETTIVO		0,00	0,00	
<b>totale utilizzi per POF</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>totale</b>	<b>42.255,19</b>	<b>38.305,70</b>	<b>0,00</b>	<b>3.949,49</b>
STRAORDINARIO	5.769,14	4.242,68	0,00	1.526,46
SOMME NON UTILIZZATE RELATIVE AGLI ANNI PRECEDENTI				45,98
<b>RISORSE RESIDUE</b>				<b>5.521,93</b>



### III.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione vanno rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione e quindi esplicitati i diversi istituti economici toccati dall'attività negoziale trattati (es. progressioni economiche orizzontali, premialità ecc.).

La Preintesa/contratto decentrato ha destinato alla produttività di cui all'art. 21 c. 2 lett. a) C.C.R.L. la somma di Euro 5.521,93 di cui 45,98 derivanti da resti dell'anno precedente

### III.2.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nonostante la previsione che i Contratti integrativi debbano risolversi in una unica sessione negoziale può darsi il caso che le delegazioni trattanti concordino di rinviare ad un successivo atto negoziale specifici istituti. A ciò va aggiunto che la stessa contrattazione di livello nazionale, ad esempio con riferimento all'articolo 32 comma 7 del Ccnl 2002-2005 Regioni ed Autonomie locali, faccia espresso rinvio all'utilizzo di specifiche somme (l'esempio fa riferimento ad un accantonamento per incarichi di alta professionalità nelle realtà di minori dimensioni). In queste eventualità è possibile sottoporre a certificazione il contratto integrativo lasciando chiaramente identificate, nella presente sezione, le quote ancora da regolare e rinviare ad una negoziazione successiva.

VOCE NON PRESENTE

### III.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1

Tutte le somme del Fondo ad eccezione della Sezione III.2.2

b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2

E' regolata dalla Preintesa/contatto decentrato, la somma di Euro 5.521,93 di cui 45,98 derivanti da resti dell'anno precedente, destinata alla produttività di cui all'art. 21 c. 2 lett. a) C.C.R.L.

c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3

VOCE NON PRESENTE

d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo).

Totale Fondo: € 42.255,19 a cui si aggiungono euro 45,98 derivanti dai resti anno precedente.

### III.2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Al fine di consentire la coerenza contabile con i quadri esposti nel primo modulo, qualora sia ivi compilata la sezione riferita alle Risorse temporaneamente all'esterno del Fondo (cfr. Modulo I - Sezione V), è necessario compilare specularmente la corrispondente sezione di destinazione, che in sede di previsione/programmazione avrà di necessità il medesimo dettaglio e le medesime quantità esposte nel primo modulo.

VOCE NON PRESENTE



### III.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In questa sezione andrà data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale: a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità; b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici; c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

a) Le risorse stabili ammontano a euro 33.906,78. Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (salario aggiuntivo, progressioni orizzontali, indennità personale cat A e B) ammontano a euro 35.012,27.

Pertanto per euro 1.105,80 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono finanziate con risorse svariabili. Ciò deriva non tanto dalle progressioni orizzontali (l'ultima selezione infatti risale al 2003) ma dalle successive disposizioni del contratto regionale 2004 in ordine all'introduzione dell'indennità di comparto (ora salario aggiuntivo) finanziata con le risorse del fondo.

b) Gli incentivi economici sono erogati in base al C.C.R.L. e la parte della produttività è erogata in applicazione della regolamentazione dell'Ente in coerenza con la L.R. 16/2010 e con la supervisione dell'O.I.V.

c) Per l'anno 2010, 2011 e 2012 non sono previste selezioni per le progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9 commi 1 e 21 del D.L. 78/2010

### III.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Lo schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, consente all'Organo di controllo una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti (**Modulo I - Costituzione del Fondo** e **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo**), ivi incluse le poste eventualmente contabilizzate come temporaneamente all'esterno del Fondo. Lo schema sarà completato dalle voci del Fondo come certificate relative all'anno immediatamente precedente quello in esame e dalla esposizione delle relative variazioni intervenute espresse in euro.

DESCRIZIONE	ANNO 2010	ANNO 2011	DIFFERENZA
RISORSE STABILI	€ 33.906,78	€ 33.906,78	€ 0
RISORSE VARIABILI	€ 10.348,41	€ 8.348,41	€ -2.000,00
TOTALE	€ 44.255,19	€ 42.255,19	€ -2.000,00

Non sono incluse le somme per gli incentivi alla progettazione

### III.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione (come quelle relative alle quote di progettazione definite in applicazione dell'articolo 92, commi 5-6 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163). Tali limiti debbono risultare correttamente presidiati sia nella fase programmatoria della gestione che risultare rispettati nelle verifiche a consuntivo.

La relazione tecnico-finanziaria deve dar conto nel presente Modulo del rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatoria della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle



### **III.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

Questa sezione deve dare contezza che il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate all'intervento n. 10750 (per oneri diretti), all'intervento 10770 (per oneri riflessi) 11105 (per IRAP), quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo è costante.

### **III.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Questa sezione deve dare contezza - attraverso evidenze desunte dal sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione - che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente. In caso di disposti contrattuali di integrale utilizzo delle risorse questa costituisce la sede in cui vengono proposte alla certificazione le cosiddette "economie contrattuali del Fondo" da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo dell'anno successivo, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa.

Il limite di spesa del fondo dell'anno 2010 risulta rispettato secondo il D.L. 78/2010 come convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 30 luglio 2010, n. 122 e secondo la circolare n. 12 del 15/04/2011 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze

### **III.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Questa sezione deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura del Fondo con riferimento alla struttura del bilancio dell'Amministrazione.

Il totale del fondo come inizialmente determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 72 del 9 febbraio 2012, è imputato all'intervento n. 10750 (per oneri diretti), all'intervento 10770 (per oneri riflessi) 11105 (per IRAP)

